FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT
FONDO PENSIONE NEGOZIALE PER I LAVORATORI
CON QUALIFICA DI PROFESSIONAL O QUALIFICHE ASSIMILATE DI STELLANTIS N.V. O DI CNH INDUSTRIAL N.V.O IVECO Group N.V. O ALTRA SOCIETÀ COME INDIVIDUATA DALLO STATUTO DEL FONDO
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 3
Istituito in Italia

Via Plava 86, 10135 TORINO
+39 011 0058172
fpq@stellantis.com
fpq@legalmail.it
www.fondoquadrifiat.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 24/03/2026*)

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.
La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- *la **PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;*
- *la **PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (https://www.fondoquadrifiat.it/);*
- ***l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE*

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (*in vigore dal 23/03/2026*)

Premessa

Quale è l'obiettivo	FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT è un **fondo pensione negoziale** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**. FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).
Come funziona	FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto la tua posizione verrà alimentata dal **tuo contributo**, dal **contributo dell'azienda** e dal **TFR futuro**.
Quali prestazioni puoi ottenere	▪ **RENDITA** e/o **CAPITALE –** (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; ▪ **ANTICIPAZIONI –** (fino al 75%) per *malattia*, in ogni momento; (fino al 75%) per *acquisto/ristrutturazione prima casa,* dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre cause*, dopo 8 anni; ▪ **RISCATTO PARZIALE/TOTALE –** per *perdita requisiti*, *invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso* – secondo le condizioni previste nello Statuto; ▪ **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**.
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **3 comparti:**

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
STABILITA'	*Garantito*	*NO*	*Comparto TFR per adesioni tacite e di default in caso di RITA*
REDDITO	*Obbligazionario misto*	*NO*	
CRESCITA	*Bilanciato*	*NO*	

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.

*Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (https://www.fondoquadrifiat.it).*
*Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità.***

I comparti

STABILITA'(1)

COMPARTO GARANTITO	ORIZZONTE TEMPORALE **BREVE** *fino a 5 anni dal pensionamento*	La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

(1) Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.

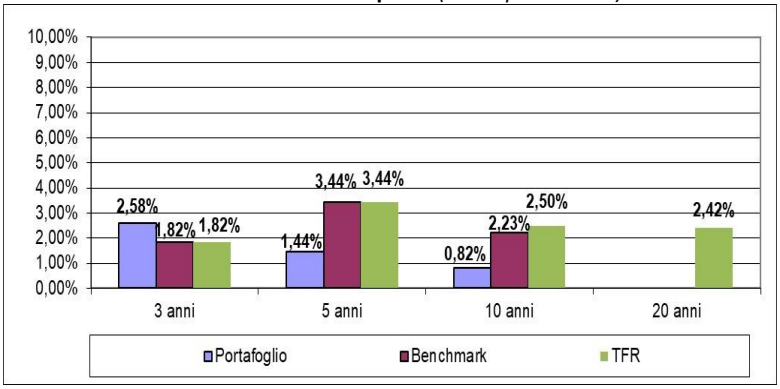
- **Garanzia:** presente; il comparto è caratterizzato da una garanzia di capitale al verificarsi delle situazioni sotto riportate. In particolare, al netto di eventuali anticipazioni e riscatti parziali, il comparto garantisce che, per il calcolo delle prestazioni previste nei casi di seguito riportati, il capitale in base al quale vengono calcolate le stesse prestazioni non potrà essere inferiore alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, attribuiti alle singole posizioni individuali; le ipotesi coperte da garanzia nei termini ora riportati sono riconducibili alle seguenti situazioni:
  - esercizio del diritto alla prestazione pensionistica (di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 252/05);
  - riscatto per decesso dell'aderente (di cui all'art. 14, comma 3);
  - riscatto per invalidità dell'aderente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo (di cui all'art. 14, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 252/05);
  - riscatto per inoccupazione oltre i 48 mesi (di cui all'art. 14, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 252/05);
  - erogazione delle anticipazioni per spese sanitarie (di cui all'art. 11, comma 7, lettera a) del D.Lgs. 252/05);

Le prestazioni previste per gli ulteriori casi individuati dagli articoli 11 e 14 del D. Lgs 252/2005 [1] sono invece calcolate senza l'applicazione della riportata garanzia di un capitale non inferiore alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, attribuiti alle singole posizioni individuali.

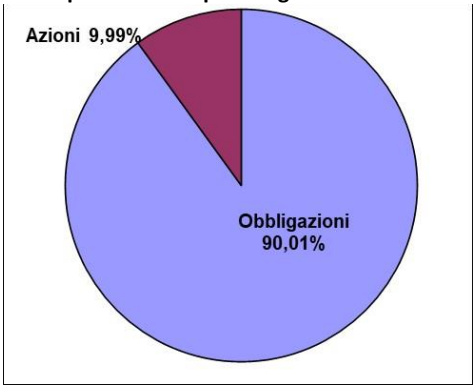
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/07/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 156.571.431,26
- **Rendimento netto del 2025:** 1,40%
- **Sostenibilità:**
  - x ○ **NO, non ne tiene conto**
  - ☐ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  - ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

[1] Si tratta in particolare delle prestazioni erogate in caso: di anticipazione per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé e per i figli, di realizzazione, sulla prima casa di abitazione, di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo (art. 11, comma 7, lett. b), di anticipazione non superiore al 30% per "ulteriori" esigenze dell'aderente (art. 11, comma 7, lett. c) e di riscatto parziale per inoccupazione tra i 12 e 48 mesi o nelle ipotesi in cui il datore di lavoro ricorra a mobilità, cassa integrazione ordinaria o straordinaria (art.14, comma 2, lett.b).

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



NB: dal 1° gennaio 2018 la gestione del Comparto Stabilità è a ritorno assoluto, ossia senza il confronto con un parametro di riferimento, pertanto in conformità alla Deliberazione Covip del 22 febbraio 2017, è stato utilizzato come indicatore di rendimento, il rendimento netto del Trattamento di Fine Rapporto (TFR).

REDDITO

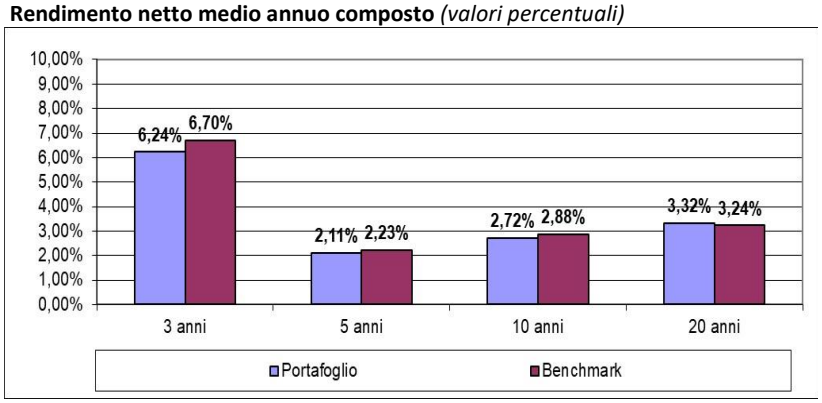
COMPARTO OBBLIGAZIONARIO MISTO

ORIZZONTE TEMPORALE **MEDIO/LUNGO**
tra 10 e 15 anni dal pensionamento

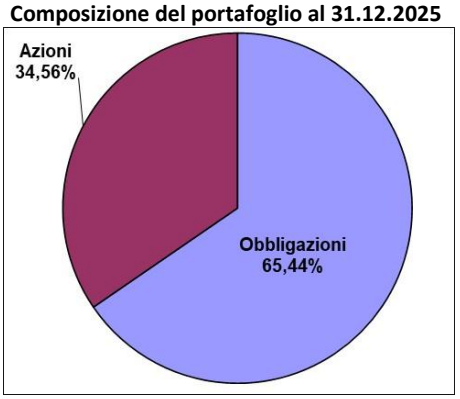
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che persegue una crescita del patrimonio attraverso una combinazione di investimenti in strumenti finanziari con un profilo di rischio medio.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/04/2004
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 550.435.522,95
- **Rendimento netto del 2025:** 5,00%
- **Sostenibilità:** x ○ **NO, non ne tiene conto**
  ☐ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

CRESCITA

COMPARTO BILANCIATO

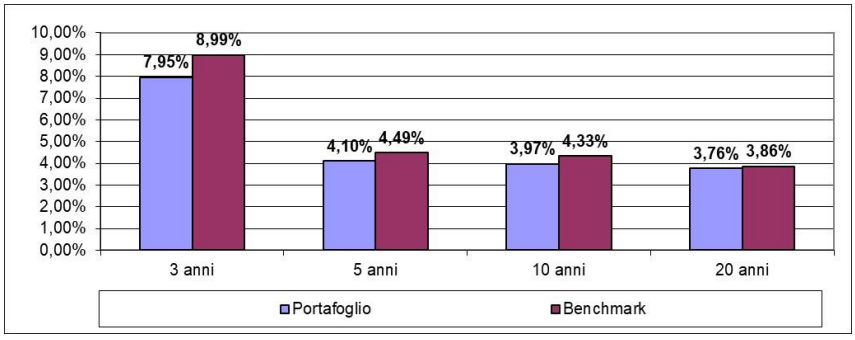
ORIZZONTE TEMPORALE **LUNGO**
oltre 15 anni dal pensionamento

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che persegue una crescita del patrimonio attraverso una combinazione di investimenti in strumenti finanziari con un profilo di rischio più aggressivo.

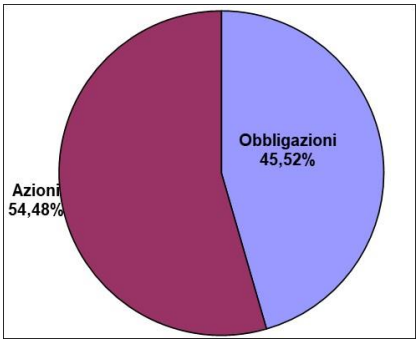
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/04/2004

- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 161.030.255,51
- **Rendimento netto del 2025:** 7,12%
- **Sostenibilità:** x ○ **NO, non ne tiene conto**
  ☐ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione[(2)]

PRESTAZIONI UOMINI

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	STABILITA'		REDDITO		CRESCITA	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	Rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 137.011,35	€ 5.529,98	€ 160.183,49	€ 6.465,25	€ 171.477,87	€ 6.921,11
	40	27	€ 89.729,39	€ 3.758,07	€ 100.572,06	€ 4.212,18	€ 105.656,44	€ 4.425,13
€ 5.000	30	37	€ 274.028,98	€ 11.060,22	€ 320.375,42	€ 12.930,83	€ 342.965,32	€ 13.842,60
	40	27	€ 179.464,37	€ 7.516,37	€ 201.151,07	€ 8.424,65	€ 211.320,49	€ 8.850,57

PRESTAZIONI DONNE

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	STABILITA'		REDDITO		CRESCITA	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	Rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 137.011,35	€ 4.802,88	€ 160.183,49	€ 5.615,17	€ 171.477,87	€ 6.011,09
	40	27	€ 89.729,39	€ 3.255,11	€ 100.572,06	€ 3.648,45	€ 105.656,44	€ 3.832,90
€ 5.000	30	37	€ 274.028,98	€ 9.605,99	€ 320.375,42	€ 11.230,64	€ 342.965,32	€ 12.022,52
	40	27	€ 179.464,37	€ 6.510,42	€ 201.151,07	€ 7.297,15	€ 211.320,49	€ 7.666,07

(2) Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.

***AVVERTENZA:** Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.*

Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo https://funds.previnet.it/fiat-w-psimula/previdenziale.html#/previdenziale. Sul sito web di FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT https://www.fondoquadrifiat.it/) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dal mese in cui il lavoratore manifesta la propria volontà di iscrizione e riceve la lettera di benvenuto a conferma dell'avvenuta iscrizione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT telefonicamente, via *e-mail* o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.

*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).

*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (https://www.fondoquadrifiat.it/).*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT
FONDO PENSIONE NEGOZIALE PER I LAVORATORI
CON QUALIFICA DI PROFESSIONAL O QUALIFICHE ASSIMILATE DI STELLANTIS N.V. O DI C/NH INDUSTRIAL N.V. O IVECO Group N.V. O ALTRA SOCIETÀ COME INDIVIDUATA DALLO STATUTO DEL FONDO
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 3

Istituito in Italia

Via Plava 86, 10135 TORINO

+39 011 0058172

fpq@stellantis.com
fpq@legalmail.it

www.fondoquadrifiat.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 24/03/2026)*

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (*in vigore dal 23/03/2026)*

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo[(1)]

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• **Spese di adesione**	▪ **€ 5,16** a carico del dipendente e **€ 5,16** a carico dell'azienda, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione; ▪ Nessuna spesa è prevista nell'ipotesi di iscrizione/adesione al fondo di familiari fiscalmente a carico
• **Spese da sostenere durante la fase di accumulo:**	
– Direttamente a carico dell'aderente	▪ 1% dei contributi versati (a carico del datore di lavoro e del lavoratore) e del TFR; il prelievo avviene con cadenza mensile; ▪ 1% dei contributi volontari versati sulla posizione individuale dell'aderente; ▪ 1% dei contributi versati sulla posizione individuale del soggetto fiscalmente a carico; ▪ una quota fissa di € 16,00 all'anno, da prelevare direttamente dalla posizione individuale degli aderenti che non abbiano versato flussi contributivi al fondo nel corso del precedente anno solare.
– Direttamente a carico dell'azienda	▪ € 30 contributo forfetario fisso per dipendente iscritto quale contributo spese amministrative versato in unica soluzione anticipata a inizio anno. Per i dipendenti iscritti nel corso dell'anno il contributo forfetario di € 30 sarà complessivamente versato in unica soluzione al termine dell'annualità di riferimento.
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei):	
✓ *COMPARTO STABILITA'*	**0,62%** del patrimonio su base annua di cui:

	- 0,60% per commissioni di gestione finanziaria e di garanzia; - 0,02% per commissioni depositario
✓ *COMPARTO REDDITO*	**0,12%** del patrimonio su base annua di cui: - 0,10% per commissioni di gestione finanziaria; - 0,02% per commissioni depositario Sono incluse le commissioni di gestione connesse all'investimento in strumenti di private market pari allo 0,30% del patrimonio massimo investibile. Sono inoltre previste per uno dei gestori del comparto commissioni di performance calcolate in percentuale (10%) sulla differenza positiva fra il rendimento del portafoglio affidato a tale gestore e quello del benchmark di riferimento, da liquidarsi annualmente, solo al raggiungimento di tale risultato.
✓ *COMPARTO CRESCITA*	**0,14%** del patrimonio su base annua di cui: - 0,12% per commissioni di gestione finanziaria; - 0,02% per commissioni depositario. Sono incluse le commissioni di gestione connesse all'investimento in strumenti di private market pari allo 0,30% del patrimonio massimo investibile.

• **Spese per l'esercizio di prerogative individuali** (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**	
– Anticipazione	**€ 25,00**
– Trasferimento	Non previste
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	Non previste

(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti. Laddove non ripartite nell'esercizio, le stesse vengono riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT , è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della ***Guida introduttiva alla previdenza complementare****, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*

AVVERTENZA: *É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

Indicatore sintetico dei costi

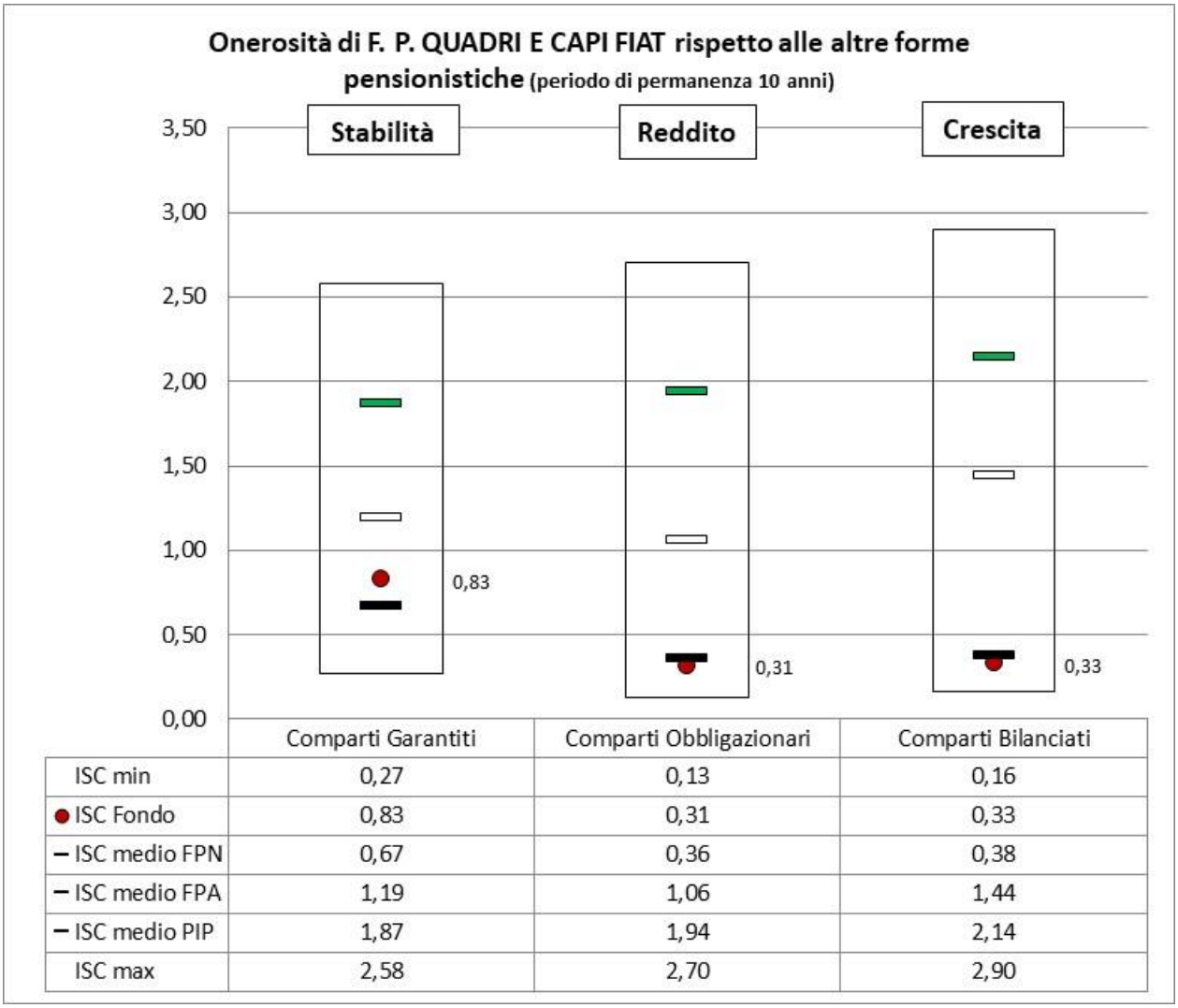
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
COMPARTO STABILITA'	1,40%	1,00%	0,83%	0,69%
COMPARTO REDDITO	0,89%	0,48%	0,31%	0,17%
COMPARTO CRESCITA	0,91%	0,50%	0,33%	0,19%

***AVVERTENZA**: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



	Comparti Garantiti	Comparti Obbligazionari	Comparti Bilanciati
ISC min	0,27	0,13	0,16
● ISC Fondo	0,83	0,31	0,33
– ISC medio FPN	0,67	0,36	0,38
– ISC medio FPA	1,19	1,06	1,44
– ISC medio PIP	1,87	1,94	2,14
ISC max	2,58	2,70	2,90

*La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita come di seguito indicato:

- 1,25% della rendita annua (1,50% in caso di rendita con maggiorazione in caso di non autosufficienza).

E' inoltre previsto un caricamento percentuale sul premio pari allo 0,50%.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,00%. Qualora il rendimento della gestione separata GESAV sia pari o superiore al 2,10% ed inferiore al 2,20% (intervallo di rendimento), il tasso di rendimento trattenuto sopra indicato è incrementato di 0,01 punto percentuale assoluto. Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale tale valore si incrementa in egual misura.

*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT (https://www.fondoquadrifiat.it/).*

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT
FONDO PENSIONE NEGOZIALE PER I LAVORATORI
CON QUALIFICA DI PROFESSIONAL O QUALIFICHE ASSIMILATE DI STELLANTIS N.V. O DI CNH INDUSTRIAL N.V. O IVECO Group N.V. O ALTRA SOCIETÀ COME INDIVIDUATA DALLO STATUTO DEL FONDO
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 3

Istituito in Italia

Via Plava 86, 10135 TORINO

+39 011 0058172

fpq@stellantis.com
fpq@legalmail.it

www.fondoquadrifiat.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 24/03/2026)*

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (*in vigore dal 20/01/2023*)

Parti istitutive: il FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 3 ed è stato istituito in attuazione dell'Accordo Aziendale del 1° dicembre 1997 stipulato tra Fiat S.p.A. in nome proprio e in nome e per conto delle altre società del Gruppo e l'Associazione Quadri e Capi Fiat.

Detto accordo è stato modificato e integrato dall'Accordo Aziendale del 25 novembre 2010 e successivi, stipulati tra Fiat S.p.A. in nome proprio e in nome e per conto di Fiat Industrial S.p.A. e delle altre società del Gruppo iscritte al fondo e l'Associazione Quadri e Capi Fiat, (si veda, in particolare, l'apposita regolamentazione nel Contratto Collettivo specifico di lavoro – CCSL- rinnovato l'11 marzo 2019); in base a detti Accordi Fiat S.p.A (ora STELLANTIS N.V.), Fiat Industrial S.p.A (ora CNH Industrial N.V. e IVECO Group N.V.) e l'Associazione Quadri e Capi Fiat sono denominate "Parti istitutive".

Destinatari

1. Sono soci del fondo la STELLANTIS N.V., la CNH Industrial N.V., l'IVECO Group N.V., le Società e i Consorzi da esse controllate o ad esse collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c., i fondi integrativi previdenziali e sanitari, nonché gli Enti bilaterali costituiti nell'ambito dei Gruppi STELLANTIS, CNH Industrial e IVECO Group.
2. Sono destinatari i dipendenti appartenenti alla categoria di impiegati e quadri in possesso della qualifica di "Professional" o qualifiche assimilate o individuati in base alla contrattazione collettiva tra le Parti istitutive, i quali hanno in corso con le Società di cui al comma 1 un rapporto di lavoro subordinato.
Le richieste delle Società sono valutate dal Consiglio di Amministrazione che, alla presenza dei requisiti, delibera l'ammissione.
3. Conservano altresì la qualità di soci del fondo le Società e i relativi dipendenti determinati ai sensi del precedente comma 2, nelle quali non sia mantenuta una partecipazione nella misura prevista dal comma 1, previo accordo di conferma dell'adesione. Oltre alle Società e relativi dipendenti determinati ai sensi del precedente comma 2, possono altresì assumere la qualità di soci del fondo le Società che acquisiscono ex art.2112 c.c. aziende o rami d'azienda da Società socie del fondo, previo accordo di adesione al fondo da stipulare con l'Associazione Quadri e Capi Fiat.
Rimangono soci del fondo i soggetti che esercitano, secondo quanto previsto dallo Statuto, la facoltà di sospensione della contribuzione.
Rimangono soci del fondo i soggetti che, avendo maturato almeno un anno di contribuzione al fondo al momento del pensionamento, intendano avvalersi della facoltà di proseguire volontariamente la contribuzione al fondo medesimo, fino al momento in cui comunicheranno la volontà di fruizione delle relative prestazioni pensionistiche.
Rimangono altresì soci del fondo i soggetti che percepiscono le prestazioni pensionistiche in forma di rendita.
4. Sono beneficiari i soggetti che percepiscono le prestazioni pensionistiche.
5. A seguito di espressa domanda, sono associati al Fondo i soggetti fiscalmente a carico dei destinatari di cui al precedente comma 2 e dei beneficiari di cui al precedente comma 4.

6. L'adesione al Fondo può avvenire con le seguenti modalità:
-adesione esplicita
-adesione con conferimento tacito del TFR.

Contribuzione: la contribuzione al fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita e così come previsto dall'art. 8 dello Statuto.

	Quota TFR	Contributo [1]		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore [2]	Datore di lavoro [4]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	2%	2,5%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% [3]	2%	2,5%	

[1] In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

[2] Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore (2,5%, 3%, 4%, 5%, altro). Per i soli dipendenti in forza al 31.12.2011 è stato possibile mantenere l'aliquota dell'1,5%.

[3] Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso (100% del TFR).

[4] A decorrere dal 1° luglio 2019, a seguito del rinnovo del CCSL dell'11 marzo 2019, l'aliquota contributiva del datore di lavoro è determinata in misura pari al 2,5% della retribuzione utile ai fini del TFR.

La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.
L'aderente ha facoltà di effettuare sulla propria posizione previdenziale versamenti aggiuntivi di natura volontaria.
In caso di conferimento tacito verrà versato al fondo il 100% del TFR maturando.

L'iscritto può versare la contribuzione anche a favore dei soggetti fiscalmente a carico che abbiano aderito al fondo.

*Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.*

pagina bianca

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT

FONDO PENSIONE NEGOZIALE PER I LAVORATORI
CON QUALIFICA DI PROFESSIONAL O QUALIFICHE ASSIMILATE DI STELLANTIS N.V. O DI CNH INDUSTRIAL N.V. O IVECO Group N.V. O ALTRA SOCIETÀ COME INDIVIDUATA DALLO STATUTO DEL FONDO
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 3

Istituito in Italia

Via Plava 86, 10135 TORINO

+39 011 0058172

fpq@stellantis.com
fpq@legalmail.it

www.fondoquadrifiat.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 24/03/2026*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 23/03/2026*)

Che cosa si investe

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo al FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Il FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate. Nel caso in cui tu non manifesti la scelta di investimento, i tuoi flussi contributivi confluiranno nel Comparto Reddito.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).
La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: costituisce il parametro oggettivo di riferimento del Fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal Fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e, sono valutati, sulla base di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla Sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischiosità del Fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischiosità.

Il benchmark permette quindi un'identificazione trasparente della natura dei diversi fondi e ne consente la classificazione attraverso parametri oggettivi di volatilità.

Duration: rappresenta la durata finanziaria di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È espressione della sensibilità del prezzo rispetto al rendimento ed è funzione del valore e della frequenza della cedola, della vita residua di un titolo, del suo rendimento. In sintesi, la duration è tanto più alta quanto più lontana è la scadenza del titolo e tanto più lontani sono i flussi cedolari.

OICR: acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento e SICAV.

Private equity: attività di investimento istituzionale in capitale di rischio di aziende non quotate caratterizzate da un elevato potenziale di sviluppo.

Private debt: riguarda le varie forme di finanziamento alle imprese non erogate da istituti bancari ovvero raccolte attraverso il mercato pubblico.

Private market: investimenti in private debt e/o private equity

Rating: è l'indicatore del grado di solvibilità di un soggetto debitore quale uno Stato o un'impresa. I più importanti rating sono quelli elaborati dalle società statunitensi Moody's e Standard & Poor's. Essi esprimono il merito di credito degli emittenti di prestiti obbligazionari sui mercati internazionali. La tripla A (AAA) indica il massimo dell'affidabilità del debitore: i voti scendono progressivamente su AA, A, BBB, BB, B. La tripla C (CCC) è il rating che si assegna ai debitori inaffidabili.

Volatilità: misura statistica della variabilità del prezzo di un bene di investimento in un certo arco di tempo che serve per valutarne il grado di rischiosità. Quanto maggiore è la volatilità, tanto più elevata è l'aspettativa di guadagni maggiori ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (https://www.fondoquadrifiat.it/).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

COMPARTO STABILITA'

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione**: in relazione allo stile gestionale adottato è stato individuato un rendimento obiettivo annuo pari a Bloomberg Barclays Euro Tbills 0-3 m (ticker Bloomberg LEB2TREU) + 0,5%, fermo restando che il gestore tenderà, in condizione di inflazione stabile e contenuta, ad un rendimento comparabile a quello del Trattamento di Fine Rapporto (TFR), così come definito dall'articolo 2120 del codice civile, nell'arco temporale di durata del mandato. La gestione prevede una garanzia contrattuale di restituzione del capitale a scadenza e nel corso della durata della convenzione per gli eventi di seguito definiti. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
  N.B.: *i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.*
- **Garanzia:** È presente una garanzia; al netto di eventuali anticipazioni e uscite di capitale ai sensi degli articoli 11 e 14 del D. Lgs. 252/05, il comparto garantisce che, per il calcolo delle prestazioni previste per alcuni dei casi individuati dalle disposizioni ora citate, e qui di seguito riportati, il capitale in base al quale vengono calcolate le stesse prestazioni non possa essere inferiore alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, attribuiti alle singole posizioni individuali; le ipotesi coperte da garanzia nei termini ora riportati sono riconducibili alle seguenti ipotesi:
  - esercizio del diritto alla prestazione pensionistica (di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 252/05);
  - riscatto per decesso dell'aderente (di cui all'art. 14, comma 3);
  - riscatto per invalidità dell'aderente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo (di cui all'art. 14, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 252/05);
  - riscatto per inoccupazione oltre i 48 mesi (di cui all'art. 14, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 252/05);
  - erogazione delle anticipazioni per spese sanitarie (di cui all'art. 11, comma 7, lettera a) del D.Lgs. 252/05);

  Le prestazioni previste per gli ulteriori casi individuati dagli articoli 11 e 14 del D.lgs 252/2005 sono invece calcolate senza l'applicazione della riportata garanzia di un capitale non inferiore alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, attribuiti alle singole posizioni individuali.

AVVERTENZA: *Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di debito di breve durata; la componente azionaria è residuale (comunque non superiore al 40% del portafoglio investito).
  - *Strumenti finanziari*:

    i. limitatamente all'investimento diretto, i titoli di debito devono avere un rating minimo pari a "BBB-" o equivalente di almeno una delle quattro Agenzie Standard & Poor's, Moody's, Fitch e DBRS, al momento dell'acquisto, fatto salvo quanto di seguito indicato ai punti ii) e v);

    ii. in deroga a quanto previsto dal punto i), è consentito l'utilizzo di strumenti di debito "High Yield - HY", ovvero aventi rating inferiore a "BBB-"(o equivalente) o privi di rating, fino ad un massimo del 5% (inclusi OICR specializzati) sul totale delle risorse in gestione;

    iii. è consentito l'utilizzo di strumenti di debito dei Paesi Emergenti nella misura massima del 5% (inclusi OICR specializzati) sul totale delle risorse in gestione;

    iv. non è consentito, tramite investimento diretto, l'utilizzo di titoli di debito societario convertibili, ibridi e titoli di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione (es. MBS o ABS o CoCos);

    v. è ammessa la permanenza nel portafoglio di titoli per i quali il rating si riduca, successivamente all'acquisto, al di sotto del limite di cui al precedente punto i. Tali titoli non possono eccedere complessivamente il 5% del valore di mercato delle risorse in gestione e il rating minimo non puo' essere inferiore a B- di S&P (o rating corrispondente emesso da una delle agenzie di rating Moody's, Fitch o DBRS).

Con riferimento agli investimenti in OICR si prende in considerazione il rating medio. I titoli di debito di cui al presente punto sono altresì rilevanti ai fini della verifica del limite di cui al punto ii.;

vi. con riferimento ai limiti di rating di cui ai punti precedenti, in caso di assenza di rating del titolo si fa riferimento al rating dell'emittente;

vii. gli strumenti azionari possono avere un peso massimo del 40% sul totale delle risorse in gestione;

viii. gli strumenti azionari dei Paesi Emergenti possono avere un peso massimo del 5% sul totale delle risorse in gestione;

ix. l'esposizione al rischio cambio, al netto delle coperture attraverso derivati, è consentita fino ad un massimo del 30% del portafoglio, in linea con la normativa vigente;

x. il Gestore esegue gli investimenti e i disinvestimenti operando con controparti di mercato di primaria importanza, con rating non inferiore a "BBB--"di S&P (o rating corrispondente emesso da una delle agenzie di rating Moody's, Fitch o DBRS,) in un'ottica di best execution anche tenendo conto dell'obiettivo di contenere i costi di transazione per mantenere una efficiente gestione;

xi. limite massimo di turnover pari al 250% annuo

E' inoltre consentito acquisire:

a) quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del Gruppo di appartenenza del Gestore, entro il limite massimo del 30% del valore di mercato delle risorse in gestione, a condizione:

- che tali strumenti siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
- che il loro utilizzo sia strettamente limitato ad asset class a cui siano destinate risorse patrimoniali non sufficienti a garantire un'efficiente gestione (a titolo esemplificativo: "Paesi Emergenti" e "High Yield");
- che i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione; la verifica di tale compatibilità dovrà essere preventivamente effettuata dal Depositario ed il Gestore potrà utilizzare solo gli OICR espressamente autorizzati da quest'ultimo;
- che il Gestore si impegni, con cadenza mensile, a trasmettere l'elenco degli strumenti finanziari che compongono ogni OICR ed il relativo peso, secondo un formato elettronico indicato dal Fondo;
- che l'investimento per singolo OICR abbia un peso massimo del 20%.

Qualora l'investimento riguardi OICR istituiti dal Gestore o da Società del suo Gruppo, sul Fondo pensione non vengono fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquisiti, né altre forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto stabilito dall'articolo 14 della Convenzione;

b) Contratti futures su indici azionari, titoli di stato e tassi d'interesse unicamente nel rispetto dei limiti previsti per gli attivi sottostanti e a condizione che siano utilizzati unicamente con finalità di copertura del rischio;

c) Contratti a termine su valute (forward) con controparti di mercato di primaria importanza e unicamente con finalità di copertura del rischio di cambio. Il Gestore si impegna a fornire al Fondo l'elenco delle controparti autorizzate dalle competenti funzioni del Gruppo di appartenenza;

d) Previsioni sull'utilizzo della liquidità come asset: fino al 100% del portafoglio.

- *Categorie di emittenti e settori industriali*: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente Investment grade). I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione.
- *Aree geografiche di investimento*: obbligazionari esclusivamente emittenti area OCSE; azionari prevalentemente area Euro.
- *Rischio cambio*: l'esposizione in valuta estera è prevista entro il limite massimo previsto dalla legge.

Benchmark dal 01/01/2023: la gestione del Comparto Stabilità è a ritorno assoluto, ossia senza confronto con un Benchmark di riferimento, finalizzata a conseguire un rendimento obiettivo annuo pari a Bloomberg Barclays Euro Tbills 0-3 m (ticker Bloomberg LEB2TREU) + 0,5%, fermo restando che, in condizione di inflazione stabile e contenuta, il gestore tenderà ad un rendimento comparabile a quello del TFR, così come definito dall'articolo 2120 del codice civile, tramite una gestione finanziaria con garanzia contrattuale di restituzione del capitale a scadenza e nel corso della durata della convenzione per determinati eventi definiti contrattualmente.

Benchmark dal 1.1.2018 al 31.12.2022: la gestione del Comparto Stabilità è stata a ritorno assoluto, ossia senza confronto con un Benchmark di riferimento, finalizzata a conseguire un rendimento comparabile a quello del Trattamento di Fine Rapporto (TFR), così come definito dall'articolo 2120 del codice civile, tramite una gestione finanziaria con garanzia contrattuale di restituzione del capitale a scadenza e nel corso della durata della convenzione per determinati eventi definiti contrattualmente.

Benchmark dal 01/04/2011 al 31/12/2017:

- 95% JP Morgan GVB EMU Investment Grade 1-3 anni

- 5% MSCI EUROPE Total Return Net Dividend

COMPARTO REDDITO

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: l'asset allocation prevede che la componente obbligazionaria sia pari al 70% (compresa la componente, pari al 5%, dell'investimento in strumenti di private debt) e quella azionaria al 30%. L' Esposizione azionaria rispetto al totale delle risorse in gestione deve collocarsi in percentuale nel range +/- 10% rispetto al benchmark dei singoli mandati. L' esposizione obbligazionaria rispetto al totale delle risorse in gestione deve collocarsi in percentuale nel range +/- 10% rispetto al benchmark dei singoli mandati.
  - *Strumenti finanziari*:
    - azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, di partnership o di altri soggetti e certificati di deposito azionario negoziati su mercati regolamentati;
    - obbligazioni, e altri titoli di debito, compresi i certificati di deposito relativi a tali titoli, titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione;
    - strumenti del mercato monetario di cui all'art. 1, comma 1-ter, del D.lgs. 24.02.1998 n.58;
    - quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio "OICR" (Fondi comuni di investimento, Sicav, ETF) a condizione che siano armonizzati in applicazione della Direttiva 2009/65 CE. Negli OICR i contratti a termine su valute e i contratti futures possono essere utilizzati anche con finalità diverse da quelle di copertura. Sul Fondo non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote di OICR o ETF acquisiti.
    - Contratti *futures* su indici azionari, titoli di stato e tassi d'interesse unicamente nel rispetto dei limiti previsti per gli attivi sottostanti a condizione che siano utilizzati unicamente con finalità di copertura del rischio;
    - Contratti a termine su valute (*forward*) con controparti di mercato di primaria importanza e contratti *futures* su valute, unicamente con finalità di copertura del rischio di cambio.
    - Previsioni sull'utilizzo della liquidità come asset: fino al 100% del portafoglio.
    - Esposizione azionaria rispetto al totale delle risorse in gestione: nel range +/- 10% rispetto al benchmark.
    - Esposizione obbligazionaria rispetto al totale delle risorse in gestione: nel range +/- 10% rispetto al benchmark.
    - Gli investimenti in quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) sono ammessi, a condizione che la politica di investimento riportata nella relativa documentazione d'offerta sia coerente con i limiti di investimento qui indicati.
    - Esposizione a valute diverse dall'euro: max 30% del portafoglio al netto di eventuali coperture con riferimento a tutti gli strumenti finanziari oggetto di investimenti.
    - I titoli obbligazionari di qualsiasi natura con un rating "non investment grade", anche detenuti tramite OICR, non possono superare il 10% del totale delle risorse in gestione. Il limite minimo di rating è pari a "B-"di S&P (o corrispondenti rating emessi dalle altre agenzie di rating). Il Gestore è autorizzato a investire in titoli con rating inferiore a B- solo su base residuale attraverso quote o azioni di organismi di investimento collettivo (OICR o ETF).
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*:
    - nella valutazione del merito di credito i gestori potranno adottare i giudizi emessi dalle principali agenzie di rating (Moody's, S&P, Fitch e DRBS); utilizzare un approccio proprietario di valutazione del merito di credito che impieghi prevalentemente elementi quantitativi e qualitativi legati alla situazione economica, finanziaria e fiscale del soggetto che emette gli strumenti di debito oggetto della valutazione. Il sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dal Gestore, relativamente alle posizioni di portafoglio c.d. "rilevanti", può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio

c.d. "non rilevanti" possono essere classificate di "adeguata qualità creditizia" se hanno ricevuto l'assegnazione di un rating pari ad investment grade da parte di almeno una delle citate agenzie di rating.
  - Il rating della controparte, al momento dell'apertura dell'operazione, deve risultare non inferiore a "investment grade" attribuito da una delle predette agenzie di rating.
- *Aree geografiche di investimento*: obbligazionari prevalentemente emittenti area OCSE; azionari prevalentemente area Euro e USA. E' prevista una esposizione su emissioni obbligazionarie (5,2%) e azionarie (3.8%) riconducibili ai Paesi emergenti.
- *Rischio cambio*: i gestori mantengono un'esposizione al rischio cambio contenuta nei limiti di legge.
- *Investimenti in strumenti di private debt*: in conformità della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 Maggio 2022 è stata attivata una forma di investimento in strumenti di Private Debt per una quota del patrimonio del Comparto pari al 5%.

- **Benchmark dal 1.1.2023:**
  - Bloomberg Barclays Pan-European High Yield (Euro) Total Return Index: 5%
  - Bloomberg Euro Aggregate Treasury Index: 37,5%
  - Bloomberg Barclays World Govt Inflation Linked Bonds 1–10-year TR Hedged Index: 7,5%
  - Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate TR Hedged Index: 15%
  - JP Morgan EMBI Global Diversified 100% USD hedged to EUR Index: 5%
  - MSCI World Net TR 100% hedged to EUR Index: 16,9%
  - MSCI World Net TR EUR Index: 9,5%
  - *MSCI Emerging Markets Net TR EUR Index: 3,6%*

- **Benchmark dal 02/01/2018 al 31.12.2022**
  - MSCI EMU Net Total Return EUR Index: 7%
  - MSCI World Net Total Return EUR Index: 20%
  - MSCI Emerging Markets Net Total Return USD Index: 3%
  - JP Morgan EMBI Global Total Return Index: 5%
  - Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index, Total return hedged to Euro: 7,5%
  - Bloomberg Barclays World Government Inflation-Linked Bond 1 to 10 year Total Return Hedged to Euro: 7,5%
  - ICE BofA ML EURO Government Index: 42,5%
  - ICE BofA ML EURO Corporate Index: 7,5%

  Benchmark dal 01/04/2011 al 31/12/2017:
  - BofA ML Gov. Bond All Maturities (peso 55%)
  - BofA ML Gov. Bond 1-3 anni (peso 20 %)
  - Bank of America Merril Lynch EMU Corporate bond (peso 5%)
  - MSCI EUROPE Total Return Net Dividend (peso 16%)
  - MSCI World Ex EUROPE Total Return Net Dividend (peso 4%).

COMPARTO CRESCITA

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio maggiore rispetto al Comparto reddito con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: l'asset allocation prevede che la componente obbligazionaria sia pari al 47,5 %(compresa la componente di investimento in strumenti di private debt pari al 5%) e quella azionaria al 52,5% (compresa la componente di investimento in strumenti di private equity pari al 5%). L' Esposizione azionaria rispetto al totale delle risorse in gestione deve collocarsi in percentuale nel range +/- 10% rispetto al benchmark dei

singoli mandati. L' esposizione obbligazionaria rispetto al totale delle risorse in gestione deve collocarsi in percentuale nel range +/- 10% rispetto al benchmark dei singoli mandati.

- *Strumenti finanziari*:
  - azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, di partnership o di altri soggetti e certificati di deposito azionario negoziati su mercati regolamentati;
  - obbligazioni, e altri titoli di debito, compresi i certificati di deposito relativi a tali titoli, titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione;
  - strumenti del mercato monetario di cui all'art. 1, comma 1-ter, del D.lgs. 24.02.1998 n.58;
  - quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio "OICR" (Fondi comuni di investimento, Sicav, ETF) a condizione che siano armonizzati in applicazione della Direttiva 2009/65 CE. Negli OICR i contratti a termine su valute e i contratti futures possono essere utilizzati anche con finalità diverse da quelle di copertura. Non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote di OICR o ETF acquisiti.
  - Contratti *futures* su indici azionari, titoli di stato e tassi d'interesse unicamente nel rispetto dei limiti previsti per gli attivi sottostanti a condizione che siano utilizzati unicamente con finalità di copertura del rischio;
  - Contratti a termine su valute (*forward*) con controparti di mercato di primaria importanza e contratti *futures* su valute, unicamente con finalità di copertura del rischio di cambio.
  - Previsioni sull'utilizzo della liquidità come asset: fino al 100% del portafoglio.
  - Esposizione azionaria rispetto al totale delle risorse in gestione: nel range +/- 10% rispetto al benchmark.
  - Esposizione obbligazionaria rispetto al totale delle risorse in gestione: nel range +/- 10% rispetto al benchmark
  - Gli investimenti in quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) sono ammessi, a condizione che la politica di investimento riportata nella relativa documentazione d'offerta sia coerente con i limiti di investimento qui indicati.
  - Esposizione a valute diverse dall'euro: max 30% del portafoglio al netto di eventuali coperture con riferimento a tutti gli strumenti finanziari oggetto di investimenti. I titoli obbligazionari di qualsiasi natura con un rating "non investment grade", anche detenuti tramite OICR, non possono superare il 10% del totale delle risorse in gestione. In relazione agli OICR si prende in considerazione il rating medio dei titoli sottostanti. Il limite minimo di rating è pari a "B-"di S&P (o corrispondenti rating emessi dalle altre agenzie di rating sotto indicate). Il Gestore è autorizzato a investire in titoli con rating inferiore a B- solo su base residuale attraverso quote o azioni di organismi di investimento collettivo (OICR o ETF).
- *Categorie di emittenti e settori industriali*:
  - Nella valutazione del merito di credito i gestori potranno: adottare i giudizi emessi dalle principali agenzie di rating (Moody's, S&P, Fitch e DRBS); utilizzare un approccio proprietario di valutazione del merito di credito che impieghi prevalentemente elementi quantitativi e qualitativi legati alla situazione economica, finanziaria e fiscale del soggetto che emette gli strumenti di debito oggetto della valutazione. In sintesi, il sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dal Gestore, relativamente alle posizioni di portafoglio c.d. "rilevanti", può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio c.d. "non rilevanti" possono essere classificate di "adeguata qualità creditizia" se hanno ricevuto l'assegnazione di un rating pari ad investment grade da parte di almeno una delle citate agenzie di rating.
  - Per le operazioni sui mercati non regolamentati, relative a contratti a termine su valuta, il rating della controparte, al momento dell'apertura dell'operazione, deve risultare non inferiore a "investment grade" attribuito da una delle predette agenzie di rating. Se nel corso dell'operazione la controparte dovesse ricevere una modifica del rating tale da portarlo al di sotto del livello "investment grade", il Gestore è obbligato a chiudere l'operazione ed a riaprirla con altra controparte il cui rating rispetti quello richiesto in caso di apertura di nuove operazioni su mercati non regolamentati.
- Aree geografiche di investimento: obbligazionari prevalentemente emittenti area OCSE; azionari prevalentemente area Euro e USA. E' prevista una esposizione su emissioni obbligazionarie (5%) e azionarie (5.8%) riconducibili ai Paesi emergenti.
- *Rischio cambio*: il gestore mantiene un'esposizione al rischio cambio contenuta nei limiti di legge.
- *Investimenti in strumenti di private market*: in conformità della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 Maggio 2022 è stata attivata una forma di investimento in strumenti di Private Debt per una quota del patrimonio del Comparto pari al 5% e in strumenti di Private Equity per una quota del 5% del patrimonio del Comparto.

- **Benchmark: a decorrere dal 1.1.2023:**
  - Bloomberg Barclays Pan-European High Yield (Euro) Total Return Index: 5%
  - Bloomberg Euro Aggregate Treasury Index: 17,5%
  - Bloomberg Barclays World Govt Inflation Linked Bonds 1–10-year TR Hedged Index: 15%
  - Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate TR Hedged Index: 5%
  - JP Morgan EMBI Global Diversified 100% USD hedged to EUR Index: 5%
  - MSCI World Net TR 100% hedged to EUR Index: 21,7%
  - MSCI Emerging Markets Net TR EUR Index: 5,8%
  - MSCI Azionario Mondo AC: 25%

- **Benchmark dal 02/01/2018 al 31.12.2022**
  - MSCI EMU Net Total Return EUR Index: 25%
  - MSCI World Net Total Return EUR Index: 20%
  - MSCI Emerging Markets Net Total Return USD Index: 5%
  - JP Morgan EMBI Global Total Return Index: 5%
  - Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index, Total return hedged to Euro: 15%
  - Bloomberg Barclays World Government Inflation-Linked Bond 1 to 10 year Total Return Hedged to Euro: 5%
  - ICE BofA ML EURO Government Index:25%

  Dal 01/04/2011 al 31/12/2017:
  - BofA ML Gov. Bond All Maturities (peso 50%)
  - MSCI EUROPE Total Return Net Dividend (peso 40%)
  - MSCI World Ex EUROPE Total Return Net Dividend (peso 10%).

I comparti. Andamento passato

COMPARTO STABILITA'

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2007
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	156.571.431,26
Soggetto gestore:	ANIMA SGR.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	9,99%					Obbligazionario	89,32%
di cui OICR	0,00%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	89,32%	di cui Corporate	0,00%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
				89,32%	0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	291.449,82	0,19%
	Altri Paesi dell'Area Euro	1.058.437,30	0,68%
	Altri Paesi Unione Europea	82.503,70	0,05%
	Stati Uniti	12.084.333,87	7,72%
	Giappone	737.643,68	0,47%
	Altri Paesi aderenti OCSE	1.301.351,87	0,83%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	76.715,74	0,05%
	Totale Azioni	**15.632.435,98**	**9,99%**
Obbligazioni	Italia	3.478.552,16	2,22%
	Altri Paesi dell'Area Euro	126.499.897,56	80,84%
	Altri Paesi Unione Europea	-	0,00%
	Stati Uniti	7.038.053,92	4,50%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	2.746.580,50	1,76%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	**139.763.084,14**	**89,32%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,67%
Duration media	0,98
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	9,76%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	2,01

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

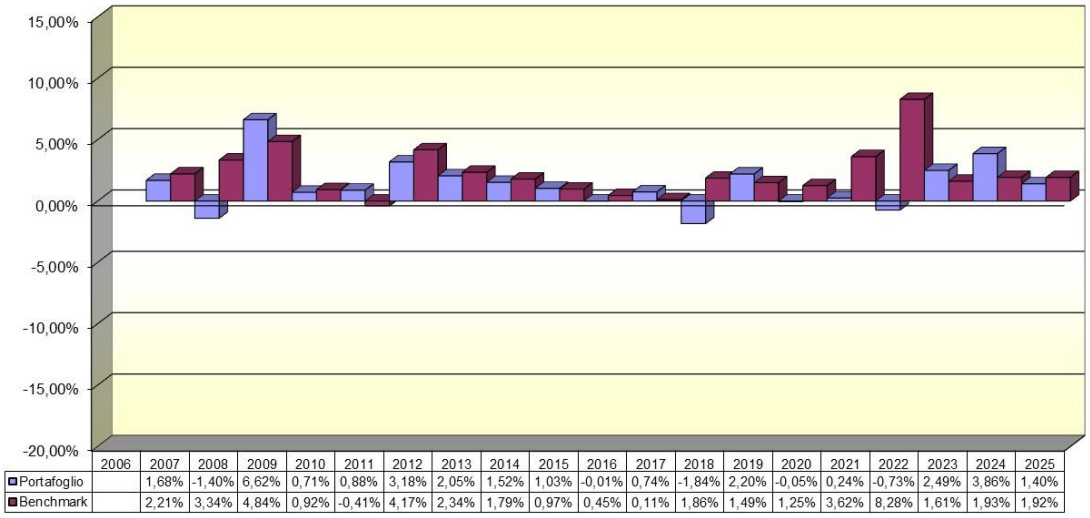
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio		1,68%	-1,40%	6,62%	0,71%	0,88%	3,18%	2,05%	1,52%	1,03%	-0,01%	0,74%	-1,84%	2,20%	-0,05%	0,24%	-0,73%	2,49%	3,86%	1,40%
Benchmark		2,21%	3,34%	4,84%	0,92%	-0,41%	4,17%	2,34%	1,79%	0,97%	0,45%	0,11%	1,86%	1,49%	1,25%	3,62%	8,28%	1,61%	1,93%	1,92%

Benchmark: a partire dal 01/01/2023 per la gestione del Comparto Stabilità è stato individuato un rendimento obiettivo annuo pari a Bloomberg Barclays Euro Tbills 0-3 m (ticker Bloomberg LEB2TREU) + 0,5%.

In precedenza: dal 02/01/2018 al 31.12.2022 la gestione del Comparto Stabilità è stata a ritorno assoluto, ossia senza confronto con un Benchmark di riferimento. Si ricorda che la gestione è stata finalizzata a conseguire un rendimento comparabile a quello del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) tramite una gestione finanziaria con garanzia contrattuale di restituzione del capitale a scadenza e nel corso della durata della convenzione per determinati eventi definiti contrattualmente.

In precedenza: dal 01/04/2011 al 31/12/2017:
- 95% JP Morgan GVB EMU Investment Grade 1-3 anni
- 5% MSCI EUROPE Total Return Net Dividend

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,59%**	**0,59%**	**0,60%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,57%	0,57%	0,58%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	**0,10%**	**0,10%**	**0,15%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,03%	0,04%	0,04%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,07%	0,06%	0,11%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	**0,69%**	**0,69%**	**0,75%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

COMPARTO REDDITO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/04/2004
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	550.435.522,95
Soggetto gestore:	

31,67% BlackRock Netherland B.V
31,67% Eurizon Capital SGR S.p.A.
5,00% Eurizon Capital Real Asset Società di Gestione del Risparmio S.p.A
31,67% Generali Insurance Asset Management SGR S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	34,55%					Obbligazionario	64,58%
di cui OICR	12,23%	di cui OICR	23,48%	di cui Titoli di stato	32,29%	di cui Corporate	8,81%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
				32,29%	0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	1.359.158,77	0,24%
	Altri Paesi dell'Area Euro	15.856.375,05	2,85%
	Altri Paesi Unione Europea	4.369.443,23	0,78%
	Stati Uniti	119.613.082,81	21,47%
	Giappone	9.258.779,78	1,66%
	Altri Paesi aderenti OCSE	21.174.118,59	3,80%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	20.905.913,63	3,75%
	Totale Azioni	**192.536.871,86**	**34,55%**
Obbligazioni	Italia	51.672.094,79	9,28%
	Altri Paesi dell'Area Euro	190.590.025,32	34,21%
	Altri Paesi Unione Europea	11.482.773,43	2,06%
	Stati Uniti	69.155.681,32	12,41%
	Giappone	2.395.734,98	0,43%
	Altri Paesi aderenti OCSE	15.460.288,06	2,78%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	18.986.220,85	3,41%
	Totale Obbligazioni	**359.742.818,75**	**64,58%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,99%
Duration media	6,09
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	13,31%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,36

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio	2,49%	2,50%	-6,38%	10,15%	3,66%	1,84%	9,89%	5,23%	8,37%	2,46%	2,50%	2,15%	-2,85%	11,01%	4,33%	5,62%	-12,36	7,35%	6,38%	5,00%
Benchmark	2,59%	2,61%	-8,23%	10,03%	2,65%	1,95%	9,39%	4,89%	8,91%	2,48%	2,70%	1,61%	-1,55%	10,80%	4,55%	4,94%	-12,42	8,65%	6,41%	5,08%

Benchmark dal 1.1.2023:

- Bloomberg Barclays Pan-European High Yield (Euro) Total Return Index: 5%
- Bloomberg Euro Aggregate Treasury Index: 37,5%
- Bloomberg Barclays World Govt Inflation Linked Bonds 1–10-year TR Hedged Index: 7,5%
- Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate TR Hedged Index: 15%
- JP Morgan EMBI Global Diversified 100% USD hedged to EUR Index: 5%
- MSCI World Net TR 100% hedged to EUR Index: 16,9%
- MSCI World Net TR EUR Index: 9,5%
- MSCI Emerging Markets Net TR EUR Index: 3,6%

In precedenza, dal 02/01/2018 al 31.12.2022:

- MSCI EMU Net Total Return EUR Index: 7%
- MSCI World Net Total Return EUR Index: 20%
- MSCI Emerging Markets Net Total Return USD Index: 3%
- JP Morgan EMBI Global Total Return Index: 5%
- Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index, Total return hedged to Euro: 7,5%
- Bloomberg Barclays World Government Inflation-Linked Bond 1 to 10 year Total Return Hedged to Euro: 7,5%
- Bank of America ML EURO Government Index: 42,5%
- Bank of America ML EURO Corporate Index: 7,5%

In precedenza, dal 01/04/2011 al 31/12/2017:

- BofA ML Gov. Bond All Maturities (peso 55%)
- BofA ML Gov. Bond 1-3 anni (peso 20 %)
- Bank of America Merril Lynch EMU Corporate bond (peso 5%)
- MSCI EUROPE Total Return Net Dividend (peso 16%)
- MSCI World Ex EUROPE Total Return Net Dividend (peso 4%)

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in

relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,10%**	**0,10%**	**0,11%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,08%	0,08%	0,09%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	**0,07%**	**0,07%**	**0,11%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,02%	0,03%	0,03%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,05%	0,04%	0,08%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	**0,17%**	**0,17%**	**0,22%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

COMPARTO CRESCITA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/04/2004
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	161.030.255,51
Soggetto gestore:	
	90% BlackRock Netherland B.V
	10% Eurizon Capital Real Asset Società di Gestione del Risparmio S,p.A

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	54,48%					Obbligazionario	44,77%
di cui OICR	54,48%	di cui OICR	44,77%	di cui Titoli di stato	0,00%	di cui Corporate	0,00%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
				0,00%	0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	610.540,00	0,38%
	Altri Paesi dell'Area Euro	7.757.360,00	4,78%
	Altri Paesi Unione Europea	5.061.499,00	3,12%
	Stati Uniti	50.543.724,00	31,16%
	Giappone	3.945.931,00	2,43%
	Altri Paesi aderenti OCSE	8.680.044,00	5,35%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	11.775.284,00	7,26%
	Totale Azioni	**88.374.382,00**	**54,48%**
Obbligazioni	Italia	8.585.322,00	5,29%
	Altri Paesi dell'Area Euro	28.368.795,00	17,49%
	Altri Paesi Unione Europea	3.277.174,00	2,02%
	Stati Uniti	23.220.836,00	14,32%
	Giappone	224.648,00	0,14%
	Altri Paesi aderenti OCSE	1.889.977,00	1,17%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	7.035.179,00	4,34%
	Totale Obbligazioni	**72.601.931,00**	**44,77%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,74%
Duration media	-
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	31,10%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,66

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

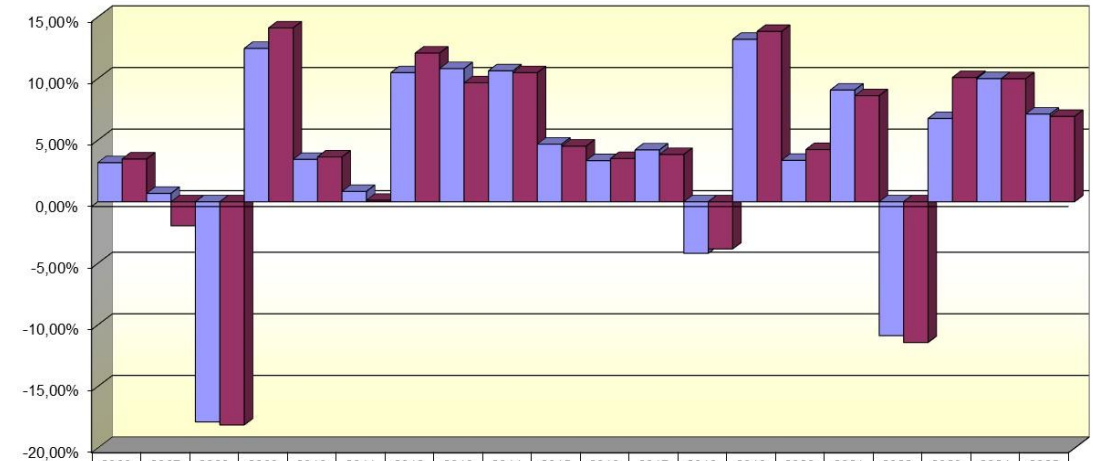
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio	3,17%	0,68%	-17,87	12,45%	3,44%	0,84%	10,48%	10,81%	10,63%	4,68%	3,34%	4,21%	-4,18%	13,19%	3,36%	9,07%	-10,87	6,76%	10,00%	7,12%
Benchmark	3,47%	-1,95%	-18,12	14,11%	3,64%	0,12%	12,07%	9,66%	10,48%	4,52%	3,51%	3,84%	-3,83%	13,83%	4,24%	8,61%	-11,43	10,09%	9,99%	6,93%

Benchmark: a decorrere dal 1.1.2023:

- Bloomberg Barclays Pan-European High Yield (Euro) Total Return Index: 5%
- Bloomberg Euro Aggregate Treasury Index: 17,5%
- Bloomberg Barclays World Govt Inflation Linked Bonds 1–10-year TR Hedged Index: 15%
- Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate TR Hedged Index: 5%
- JP Morgan EMBI Global Diversified 100% USD hedged to EUR Index: 5%
- MSCI World Net TR 100% hedged to EUR Index: 21,7%
- MSCI Emerging Markets Net TR EUR Index: 5,8%
- MSCI Azionario Mondo AC: 25%

In precedenza, dal 02/01/2018 al 31.12.2022:

- MSCI EMU Net Total Return EUR Index: 25%
- MSCI World Net Total Return EUR Index: 20%
- MSCI Emerging Markets Net Total Return USD Index: 5%
- JP Morgan EMBI Global Total Return Index: 5%
- Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index, Total return hedged to Euro: 15%
- Bloomberg Barclays World Government Inflation-Linked Bond 1 to 10 year Total Return Hedged to Euro: 5%
- Bank of America ML EURO Government Index:25%

In precedenza, dal 01/04/2011 al 31/12/2017:

- BofA ML Gov. Bond All Maturities (peso 50%)
- MSCI EUROPE Total Return Net Dividend (peso 40%)
- MSCI World Ex EUROPE Total Return Net Dividend (peso 10%)

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,12%**	**0,12%**	**0,12%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,10%	0,10%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%

Oneri di gestione amministrativa	**0,09%**	**0,09%**	**0,14%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,03%	0,04%	0,04%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,06%	0,05%	0,10%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	**0,21%**	**0,21%**	**0,26%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT

FONDO PENSIONE NEGOZIALE PER I LAVORATORI
CON QUALIFICA DI PROFESSIONAL O QUALIFICHE ASSIMILATE DI STELLANTIS N.V. O DI CNH INDUSTRIAL N.V. O IVECO Group N.V. O ALTRA SOCIETÀ COME INDIVIDUATA DALLO STATUTO DEL FONDO
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 3

Istituito in Italia

Via Plava 86, 10135 TORINO

+39 011 0058172

fpq@stellantis.com
fpq@legalmail.it

www.fondoquadrifiat.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 24/03/2026*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (*in vigore dal 25/11/2025*)

Le fonti istitutive

Il FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 3 ed è stato istituito in attuazione dell'Accordo Aziendale del 1° dicembre 1997 stipulato tra Fiat S.p.A. in nome proprio e in nome e per conto delle altre società del Gruppo e l'Associazione Quadri e Capi Fiat.
Detto accordo è stato modificato e integrato dall'Accordo Aziendale del 25 novembre 2010 e successivi, stipulati tra Fiat S.p.A. in nome proprio e in nome e per conto di e Fiat Industrial S.p.A. e delle altre società dei Gruppi iscritte al fondo e l'Associazione Quadri e Capi Fiat, (si veda, in particolare, l'apposita regolamentazione nel Contratto Collettivo specifico di lavoro – CCSL- rinnovato l'11 marzo 2019); in base a detti Accordi Fiat S.p.A (ora STELLANTIS N.V.), Fiat Industrial S.p.A (ora CNH Industrial N.V. e IVECO Group N.V.) e l'Associazione Quadri e Capi Fiat sono denominate "Parti istitutive".

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di amministrazione: è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale Consiglio è in carica per il triennio 2025-2027 ed è così composto:

AMANTE FABRIZIO	Nato ad Asti il 25/12/1966, eletto dai lavoratori
ANZIVINO ROSANNA	Nata a Torino il 30/08/1970, eletta dai lavoratori
CASAMASSIMA PAOLA	Nata a Napoli il 03/06/1968, eletta dai lavoratori
DAMIANO UMBERTO	Nato a San Sebastiano al Vesuvio (NA) il 07/05/1968, eletto dai lavoratori
FERRERO MAURO	Nato a Torino il 21/11/1963, designato dai datori di lavoro
MANCUSO ERNESTO	Nato a Paternò (CT) il 15/01/1965, eletto dai lavoratori
MOMO PAOLA *(Vice Presidente)*	Nata a Torino il 12/02/1962, designata dai datori di lavoro
PAPA RAFFAELLA	Nata a Alessandria il 06/03/1969, designata dai datori di lavoro
PEROTTI MARCO	Nato a Torino il 16/02/1959, designato dai datori di lavoro
SALVAN ALESSANDRO	Nato a Milano il 14/02/1971, designato dai datori di lavoro
SERRA GIOVANNI *(Presidente)*	Nato a Torino il 16/10/1962, eletto dai lavoratori
VALENTINI ALFREDO	Nato a Torino il 19/06/1961, designato dai datori di lavoro

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale Collegio è in carica per il triennio 2025-2027 ed è così composto:

COCINO SERGIO	Nato a Fisciano (SA) il 06/04/1959, designato dai datori di lavoro
DI NAPOLI GAETANO	Nato a Torino il 14/07/1951, eletto dai lavoratori
MIELE CONSUELO	Nata a Camposampiero (PD) il 13/09/1987, eletta dai lavoratori
MIGLIETTA GIOVANNI FRANCESCO *(Presidente)*	Nato ad Asti il 02/02/1951, designato dai datori di lavoro
NIGRA ELENA	Nata a Torino il 22/08/1970, designata dai datori di lavoro
TUCCI MARCO *(supplente)*	Nato a Torino il 02/11/1943, eletto dai lavoratori

Direttore generale: Silvia Rollino, nata a Torino il 10/11/1974.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet S.p.A., in Preganziol (TV), località Borgoverde, via Enrico Forlanini, 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT è State Street Bank International GmbH, con sede in Milano, via Ferrante Aporti 10, Italia.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse del FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT è attualmente affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione.

Comparto Stabilità:

- ANIMA SGR S.p.A., con sede in Milano, Corso Garibaldi 99; Fornitore della garanzia: Münchener Rückversicherungsgesellschaft , con sede in 107 Königinstrasse, Monaco di Baviera (Germania) .

Comparto Reddito:

- EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., con sede in Milano, Piazza Giordano dell'Amore 3.
- GENERALI INSURANCE ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A. con sede legale in Trieste, via Machiavelli 4.
- BLACKROCK NETHERLAND B.V., con sede legale in Amstelplein 1 17 hoog, Amsterdam, 1096HA, Olanda
- EURIZON CAPITAL REAL ASSET SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A., con sede in Milano, Piazza Giordano dell'Amore 3

Comparto Crescita:

- BLACKROCK NETHERLAND B.V., con sede legale in Amstelplein 1 17 hoog, Amsterdam, 1096HA, Olanda
- EURIZON CAPITAL REAL ASSET SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A., con sede in Milano, Piazza Giordano dell'Amore 3

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite è affidata a GENERALI ITALIA S.p.A., via Marocchesa 14, 31021 Mogliano Veneto (TV).

La relativa convenzione assicurativa ha decorrenza dal 16/11/2024, ha durata di 5 anni non tacitamente rinnovabile.

L'aderente (o il suo avente diritto), maturati i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del Fondo Pensione, può richiedere, che gli venga riconosciuta una rendita vitalizia tra quelle oggetto della convenzione assicurativa con GENERALI ITALIA S.p.A. di cui meglio indicati i termini nel "Documento sulle Rendite" e relativi allegati (Allegato 1: Contratto di Assicurazione; Allegato 2: Fascicolo Informativo; Allegato 3: Tabella dei Tassi di Conversione), pubblicati sul sito del FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT, *https://www.fondoquadrifiat.it/*.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 28 aprile 2023, l'incarico di revisione legale dei conti del fondo per gli esercizi 2023 – 2025 è stato affidato alla Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, via Santa Sofia 28.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni individuali può essere realizzata nei luoghi di lavoro dei destinatari, nella sede del Fondo, nelle sedi dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive nonché negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive stesse.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web https://www.fondoquadrifiat.it/.*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT

FONDO PENSIONE NEGOZIALE PER I LAVORATORI
CON QUALIFICA DI PROFESSIONAL O QUALIFICHE ASSIMILATE DI STELLANTIS N.V. O DI CNH INDUSTRIAL N.V. O IVECO Group N.V. O ALTRA SOCIETÀ COME INDIVIDUATA DALLO STATUTO DEL FONDO
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 3

Istituito in Italia

Via Plava 86, 10135 TORINO

+39 011 0058172

fpq@stellantis.com
fpq@legalmail.it

www.fondoquadrifiat.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 24/03/2026)*

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO STABILITA', REDDITO e CRESCITA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento a tutti i comparti)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Si specifica che il Fondo non dispone, al momento, di un comparto che si caratterizza, rispetto agli altri, per il particolare focus sugli investimenti sostenibili e non prevede politiche di esclusione o altre restrizioni per i Gestori Finanziari in tema di investimenti etici. Tuttavia, i Gestori di cui il Fondo si avvale per la gestione delle risorse finanziarie, hanno aderito ai Principles for Responsible Investment ("PRI") e dispongono di specifiche politiche ESG che consentono l'integrazione dei suddetti criteri nel processo di investimento. Pertanto, l'adozione dei criteri di investimento responsabile da parte del Fondo avviene in modo indiretto attraverso l'operato dei gestori delegati che mettono in atto iniziative indipendenti dalle indicazioni del Fondo sulla base di proprie politiche di selezione o dialogo con gli emittenti oggetto di investimento. Per i dettagli in merito all'operato dei Gestori in tema di sostenibilità e in merito alle attività che il Fondo si impegna a realizzare in tema di fattori ESG afferenti al portafoglio di investimento, si rimanda all'"Informativa in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario" già disponibile sul sito web del Fondo nonché al "Documento sulla politica di investimento" disponibile sul sito web di FPQ (link: http://www.fondoquadrifiat.it).

Il Fondo è supportato da un advisor ESG per l'elaborazione di reportistica ESG, sia a livello di ogni singolo comparto che di ogni singolo gestore, al fine di un adeguato monitoraggio e valutazione dei rischi ESG potenzialmente gravanti sul portafoglio. Il Fondo ha ampliato la reportistica e le metriche ESG a disposizione, con sezioni aggiuntive sul carbon footprint, sugli SDGs e sul Net Zero Report, nonché con la verifica della Legge 220/2021. L'advisor ESG, su base trimestrale, espone i risultati delle proprie analisi al Consiglio di Amministrazione e la reportistica viene condivisa

con la Funzione Gestione Rischio del Fondo. Mediante l'acquisizione della suddetta reportistica, in ottemperanza alle disposizioni degli artt. 5-ter, comma 4, lett. g) e 5-novies, comma 2, lett. h), la Funzione di Gestione del Rischio presidia i rischi ESG gravanti sul portafoglio investimenti, al pari delle altre categorie di rischi previste dalla normativa, nell'ambito della valutazione interna dei rischi. Inoltre, la Funzione di Gestione del Rischio attraverso un approccio qualitativo sugli eventi rischiosi derivanti dai fattori ESG associati ad ogni singolo processo svolto dal Fondo, valuta il rischio potenziale insito nello svolgimento di un determinato processo e l'adeguatezza dei presidi organizzativi, procedurali e di controllo al fine di identificare gli eventi rischiosi per i quali si reputa necessaria una mitigation con specifiche azioni correttive che riportino il rischio a livelli accettabili dal Fondo, in accordo con le soglie di tolleranza approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Ai fini della presente informativa, il Fondo assicura la massima trasparenza in tema remunerazione, prevedendo una politica retributiva orientata a promuovere la sana, prudente ed efficace gestione dei rischi. Preme specificare che al momento non è prevista alcuna forma di remunerazione variabile e qualora il Fondo provvedesse alla sua definizione avrà cura di assicurare che l'eventuale individuazione di incentivi collegati ad obiettivi di sostenibilità, e quindi a parametri non finanziari, non incoraggi un'eccessiva assunzione di rischi in relazione ai rischi di sostenibilità.
Per maggiori dettagli riguardo alla politica di remunerazione si rimanda al "Documento sul sistema di governo", disponibile nell'area pubblica del sito web.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, il Fondo non dispone, al momento, di una propria politica di sostenibilità e dichiara quindi di non considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'artt 4 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088, dove per effetti negativi sulla sostenibilità si intendono le possibili conseguenze negative derivanti dalle scelte di investimento realizzate in ambito ambiente, sociale e governance. Al momento non sono state previste politiche di esclusione o altre restrizioni per i Gestori Finanziari in tema di investimenti etici, oltre a quelli normativi, i principali effetti negativi per la sostenibilità nelle decisioni di investimento non sono, dunque, al momento valutabili. Il Fondo, quindi, non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definiti negli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088. In ogni caso, il Fondo monitora periodicamente i rischi di sostenibilità degli investimenti, con l'approfondimento di specifici report forniti dall'advisor ESG e si riserva di considerare in futuro gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, a seguito dell'adozione della normativa secondaria di attuazione dell'articolo 4 del Regolamento SFDR.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

Gli investimenti sottostanti tutti i comparti del Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art 7 Regolamento (UE) 2020/852).